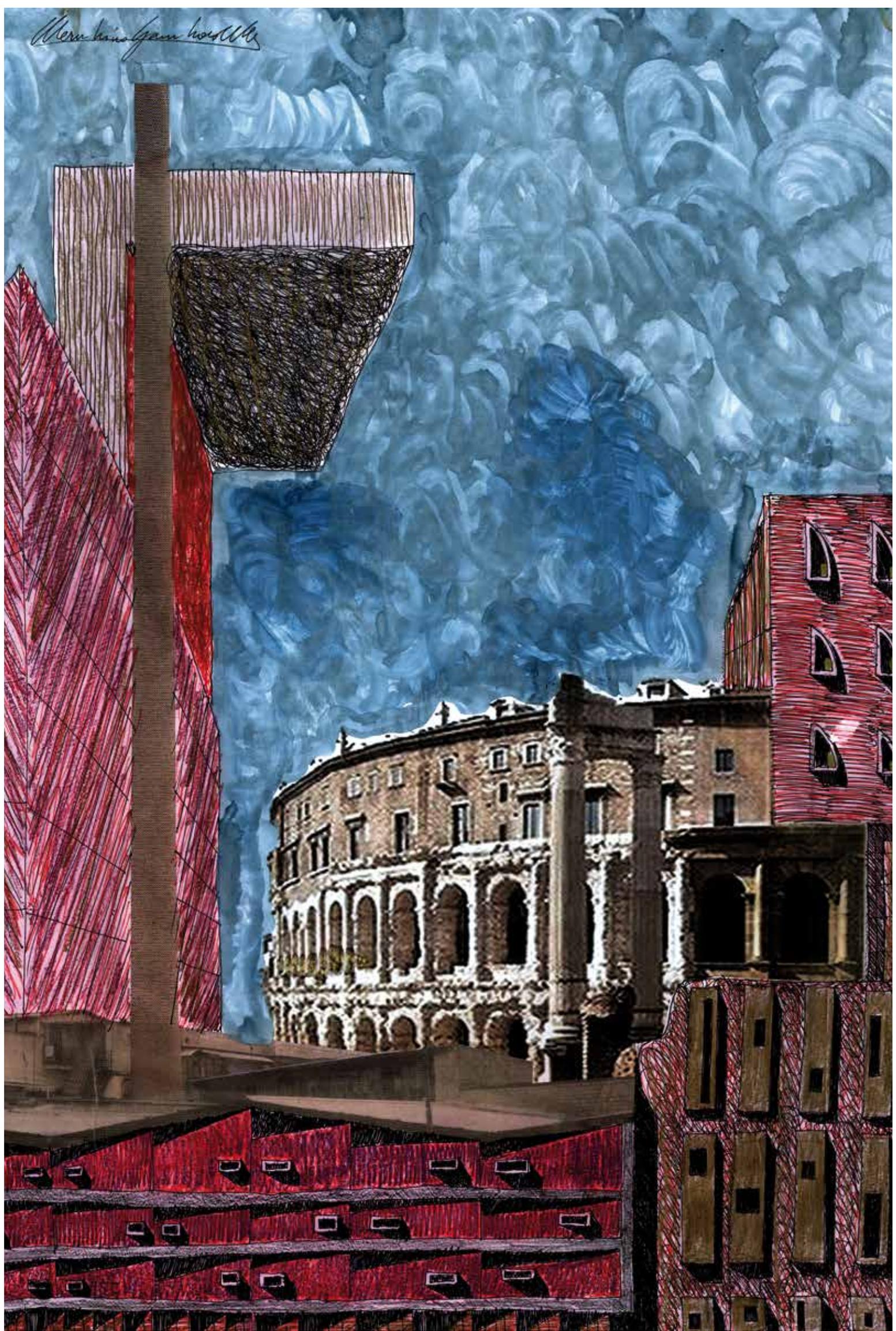


Wenn kein Jam hoch Wb

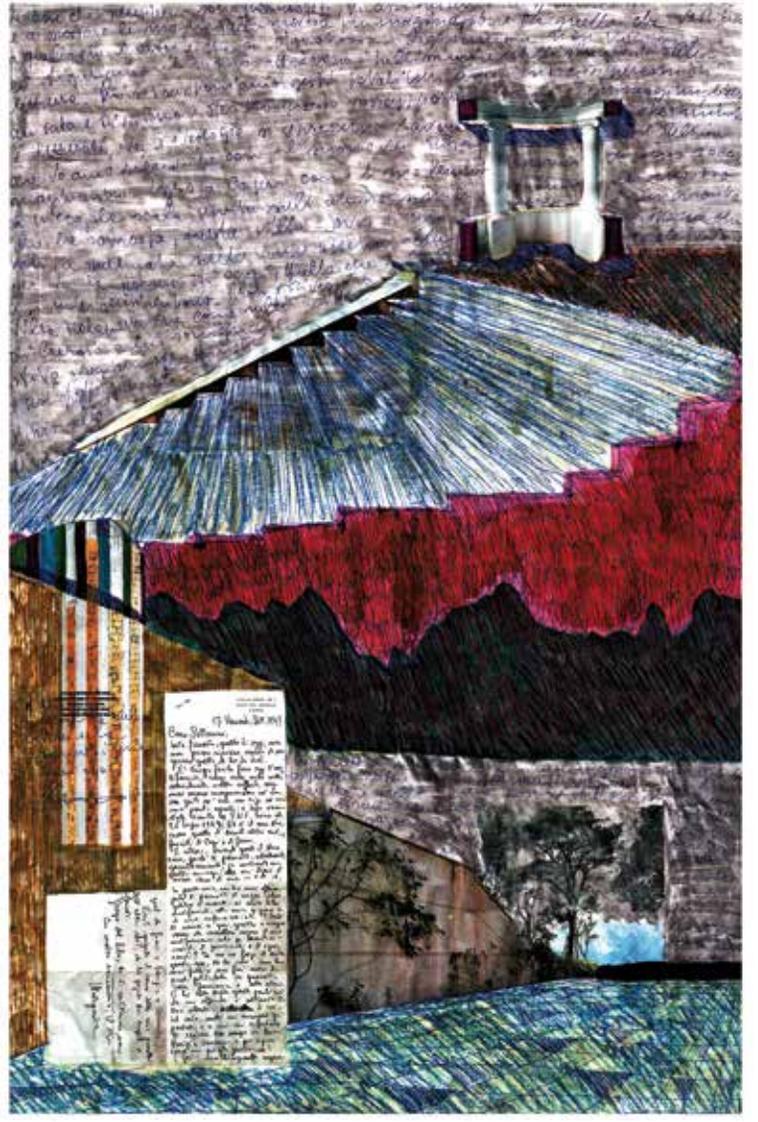
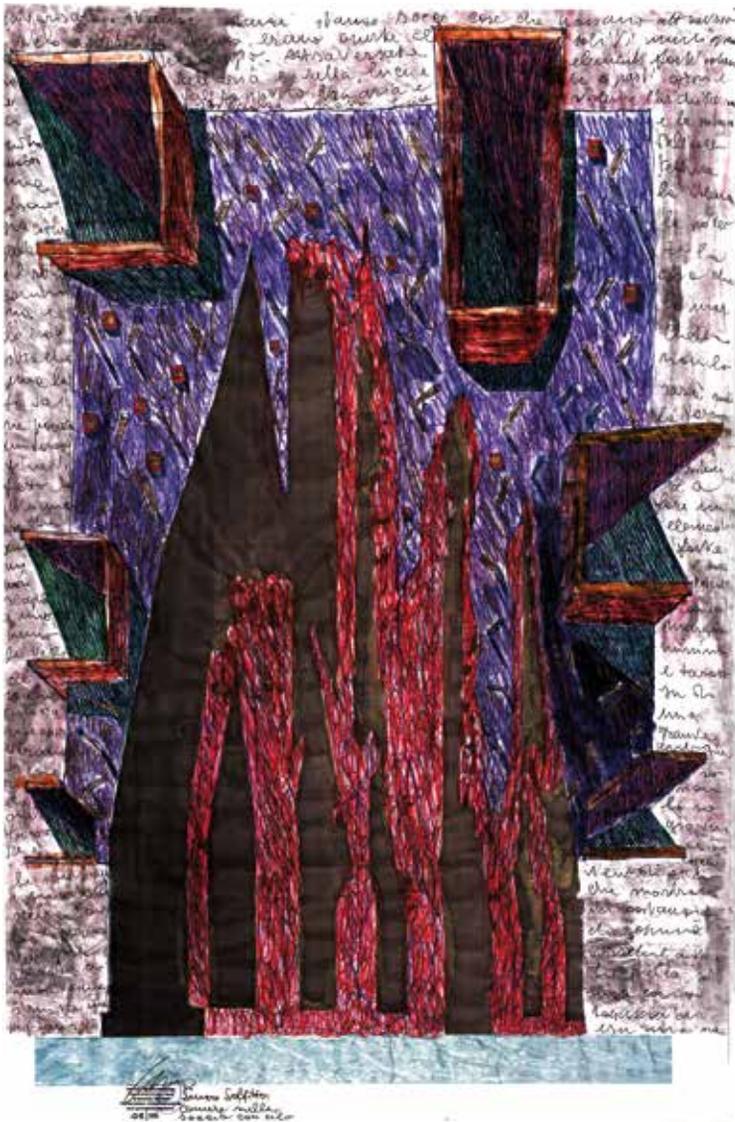
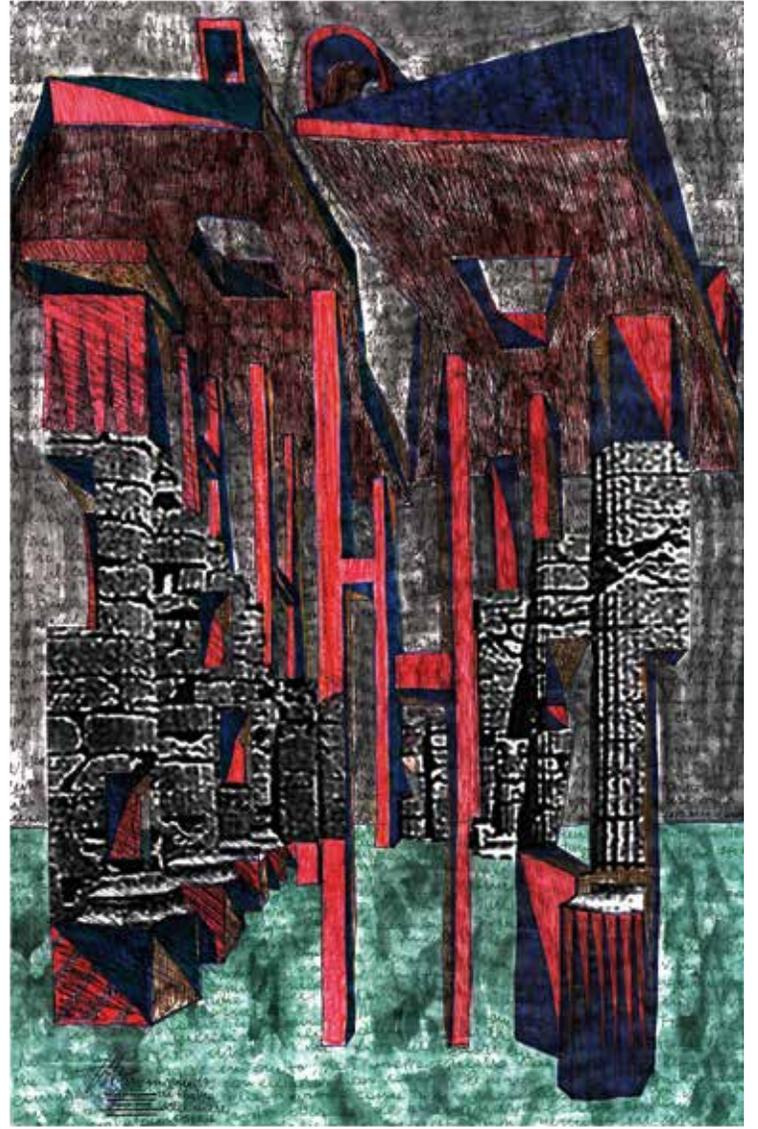


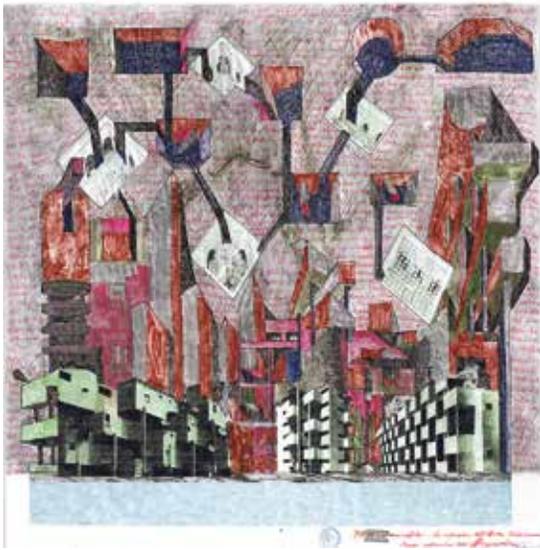
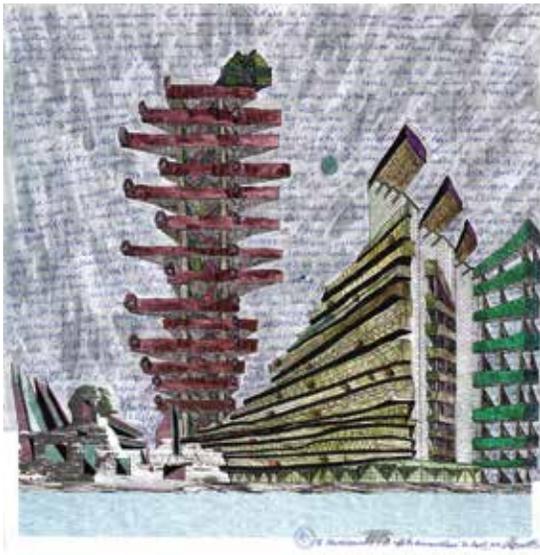
Un'identità meticcica

testo di/text by Mario Coppola

A crossbred identity Neverseen urban perspectives and hybrid architectural bodies take shape in Cherubino Gambardella's drawings, varied scenarios in which, from an inextricable intertwining, fragments of reality emerge, reconfigured into spaces that live in a balance between reminiscence and imagination. Collage, clippings, photographs, plans, handwritten texts, but also colors and other graphics tools - roller, ink, markers - coexist in a plurality of elements which tells a vital, stratified, contradictory, imperfect world. A world that draws its strength from every event of its life to defeat the dead stillness of what is *per-fectum*, i.e. completed, ended, while opposing to this the increasingly complex and intricate present universe in which every day there is a stronger and stronger temptation to build walls, withdraw into electrified fences that keep people sheltered from one another, because of self-defense, in spite of what is outside, felt as different, hostile. If building walls and

Inedite prospettive urbane e corpi architettonici ibridi prendono forma nei disegni di Cherubino Gambardella, scenari variegati in cui si scorgono, fra intrecci inestricabili, frammenti di realtà riconfigurati in spazi che vivono in bilico tra reminiscenza e fantasia. Collage, ritagli, fotografie, planimetrie, testi scritti a mano ma anche colori e strumenti grafici diversi - roller, china, pennarelli - coesistono in una pluralità di elementi che racconta di un mondo vitale, stratificato, contraddittorio, imperfetto. Un mondo che trae le forze da ogni manifestazione della sua esistenza per sconfiggere la morta fissità di tutto ciò che è *per-fectum*, cioè compiuto, concluso, opponendo a questo l'universo presente, sempre più complesso e intricato, nel quale ogni giorno si fa più forte la tentazione di costruire muri, di chiudersi in recinti elettrificati in cui restare ciascuno al riparo dall'altro in ragione della difesa del sé, a dispetto di ciò che c'è fuori, di ciò che si reputa diverso, ostile. Se costruire muri, edificare recinti, non influenza solo il luogo fisico in cui agiamo, quest'ultimo, da solo, non basta d'altra parte a modificare attitudini e desideri. E perciò è qui, in una dimensione a metà strada tra immaginazione e progetto, tra onirico ed empirico, che i disegni di Gambardella agiscono con una forza simbolica ed evocativa in grado di sovrastare quella di una singola architettura costruita. Perché tra le linee incrinata e le figure spurie, incastonate l'una nell'altra, dei suoi disegni, prende vita un'identità meticcica, aperta all'aggiunta e alla sottrazione di parti; un'identità instabile, che vive di interferenze, di reciproci sconfinamenti; che accoglie la sproporzione, il casuale, il gusto per il buffo e per il nobile, quello per il gigantesco e per il minuscolo; che mette insieme in un'unica trama le diversità di brani, i quali, pur mantenendo ciascuno la propria sintassi, la propria autonomia, diventano composizione unica, organica. Per dimostrare che a muri e compartimenti stagni si può opporre un'altra via.





fences does not influence just the physical place in which we act, the physical location, on the other hand, by itself, is not enough to change attitudes and desires. And so it is here, somewhere between imagination and project, between a dream-like and an empirical dimension, that Gambardella's drawings act with a symbolic and evocative power that can overcome that of a single-built architecture. Because among the cracked lines and spurious figures, embedded into one another, of his drawings, a crossbred identity comes to life, able to be added and subtracted in its parts; it is an unstable identity that lives on interference, mutual trespassing; that welcomes disproportion, casualness, taste for funny and noble, gigantic and tiny things; an identity bringing together into a single

plot the diversity of shreds, which, while maintaining each its own syntax, its own autonomy, become a unique, organic composition. In order to prove that another way may be opposed to walls and watertight compartments.